

Piano per la didattica digitale integrata

Il documento è parte integrante del Piano per l'offerta formativa - Aggiornamento 2021-2022 approvato dal Collegio dei docenti con delibera dell'11 febbraio 2022 e dal Consiglio di Istituto con delibera del 14 febbraio 2022.

Indice

Analisi del fabbisogno	2
Obiettivi	2
Strumenti tecnologici	3
Registro elettronico	4
Piattaforma Google Workspace for Education	4
LEAD per la Scuola dell'Infanzia	5
Premessa	5
Intervento didattico integrato per alunni assenti per ragioni legate all'emergenza sanitaria	7
- Istruzione ospedaliera	8
- Istruzione domiciliare	8
Metodologie	9
Valutazione	10
Alunni con Bisogni educativi speciali	11
Privacy e sicurezza	11
Strumenti digitali per i rapporti scuola-famiglia	12
Formazione dei docenti	12
Formazione e accompagnamento degli alunni e dei genitori	12

Analisi del fabbisogno

L'esperienza della didattica a distanza, praticata durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza indispensabile e unica per i nostri alunni e che il digitale può diventare un buon alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, facilitarla, ma senza che diventi la condizione *sine qua non*.

Un'occasione, un'opportunità per migliorare e valorizzare la didattica in presenza.

Pensiamo alla necessità di raggiungere alunni a casa per motivi forzati, oppure a situazioni di quarantena, oppure, nella peggiore delle ipotesi, a situazioni di lockdown.

I docenti di tutti gli ordini di scuola sono in grado di utilizzare le applicazioni di Google Workspace, la piattaforma didattica del nostro Istituto, e di creare videoletture, video-tutorial e video-lezioni attraverso l'uso di programmi di screencasting. Diversi materiali si possono trovare nel blog della scuola iscola.eu – [Il blog dell'Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu»](#), nel canale YouTube [Istituto Comprensivo Taddeo Cossu](#) e nella pagina Facebook della scuola [Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu»](#)

Il piano intende porsi in relazione con il curriculum digitale, con gli esiti della formazione continua dei docenti, e diventa strumento in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Le scuole dell'Istituto dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, tablet e monitor interattivi) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti, ma sono necessari ulteriori ingenti investimenti per aggiornare e adeguare la dotazione tecnologica alle nuove esigenze. Inoltre la scuola continua a rispondere alle necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli studenti.

Obiettivi

Il Collegio dei docenti, tramite questo piano, fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;
- alimentare e accrescere la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti ed inclusive;
- definire criteri e finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

Strumenti tecnologici

L'Istituto adotta i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale www.taddeocossu.edu.it
- il blog iscola.eu
- il canale Youtube della scuola [Istituto Comprensivo Taddeo Cossu](https://www.youtube.com/c/IstitutoComprensivoTaddeoCossu)
- la pagina Facebook [Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu» - Teulada, Italy](https://www.facebook.com/IstitutoComprensivoTaddeoCossu)
- L'account Twitter twitter.com/taddeocossu
- L'account Instagram [instagram.com/istitutocomprensivocossu](https://www.instagram.com/istitutocomprensivocossu)
- Gmail con i domini @taddeocossu.edu.it per tutto il personale docente e per gli alunni
- il Registro elettronico Argo DidUp e gli applicativi per la segreteria digitale.

Questi spazi permettono di promuovere e informare sulle attività scolastiche e sulle risorse didattiche disponibili, favorendo la comunicazione, la trasparenza e le conversazioni digitali fra le diverse componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, dirigenza, personale amministrativo e ausiliario) in un'ottica di amministrazione partecipata e collaborativa, di apertura e condivisione dei dati e delle informazioni.

Il sito istituzionale è costantemente aggiornato. Le informazioni destinate alle famiglie e più in generale ai portatori di interesse sono pubblicate all'albo e nella pagina principale, mentre è stata allestita un'area riservata per comunicazioni interne, modulistica e altro.

Il blog dell'Istituto è una risorsa per la didattica e strumento flessibile e rapido per la condivisione di risorse con studenti e famiglie. Nasce come uno strumento di costruzione collettiva della conoscenza e al suo interno si trova una sezione dedicata all'uso della piattaforma Google Workspace con materiali informativi per alunni, genitori e docenti.

Il canale Youtube, la pagina Facebook e gli account Twitter e Instagram sono stati creati con l'intenzione di differenziare la comunicazione in relazione a target diversi.

La pagina Facebook si è rivelata il migliore strumento di comunicazione scuola-famiglia anche in caso di situazioni di emergenza, per la condivisione interna ed esterna di materiali didattici e riflessioni professionali, per la rendicontazione sociale. La policy della pagina è coerente con le linee guida per i siti web della Pubblica Amministrazione, e in particolare con il vademecum "Pubblica Amministrazione e social media", con particolare attenzione all'equilibrio tra privacy e trasparenza.

La pagina è seguita assiduamente da numerose famiglie (che con il passaparola contribuiscono all'ulteriore diffusione delle informazioni), da molti docenti, dai rappresentanti degli enti locali, da figure di riferimento di altre realtà scolastiche locali e non. I contenuti della nostra pagina vengono condivisi sui principali gruppi specializzati italiani e stranieri. Il risultato è significativo non solo in termini di visibilità e di immagine, ma soprattutto perché la pagina assume di fatto la posizione di opinion leader indipendente, in un panorama in cui troppo spesso i contenuti pedagogico-didattici o di politica scolastica sono affidati a siti e pagine dal valore discutibile e dalla vocazione non troppo velatamente commerciale.

La pagina e gli altri strumenti di comunicazione permettono di far emergere in modo immediato e condividere con le famiglie e gli insegnanti l'enorme lavoro che si svolge nelle aule. È importante che tutto questo si veda, che rimanga traccia di una scuola viva, dinamica, che vale: sempre più importante, in un contesto sociale che sembra costantemente svalutare la scuola, raccontare una storia fatta di passione e professionalità, di didattica e tecnologia, di tradizione e innovazione, di collaborazione, di fantasia e ricerca.

La **social media policy** descrive le regole di comportamento (“Netiquette”) che gli utenti sono invitati a osservare nell’interazione con le pagine e i profili dell’Istituto Comprensivo Statale “Taddeo Cossu” sui social network e nell’uso degli strumenti social presenti nei siti web associati. Il documento è messo a disposizione sul sito web istituzionale dell’Istituto e nei profili istituzionali sui social network.

La social media policy (redatta in conformità a quanto disposto dalle “Linee Guida per i siti web della PA – Vademecum Pubblica Amministrazione e social media” del Ministero della Funzione Pubblica) ha carattere orientativo, ferma restando la responsabilità personale nel caso di violazione delle leggi italiane, anche sulla rete. Esse hanno anche lo scopo di fornire alle componenti scolastiche indicazioni per un uso critico, consapevole e responsabile dei social media. Educare gli adolescenti all’uso dei social media non serve solo a contrastare il cyberbullismo, ma anche ad accrescere la consapevolezza sulla cautela nel condividere le proprie informazioni in rete. La scuola può farsi carico di questa importantissima opera di formazione e sensibilizzazione.

Registro elettronico

Il registro elettronico è aperto alle famiglie per la condivisione delle schede di valutazione intermedia e finale e delle certificazioni delle competenze e, per la sola Scuola secondaria di I grado, per le comunicazioni relative alle assenze e al comportamento (note disciplinari), entrando a pieno titolo tra i canali di comunicazione scuola-famiglia. La scuola si riserva di rendere accessibile solo ai docenti la sezione del registro elettronico relativa alla valutazione in itinere.

Piattaforma Google Workspace for Education

L’account collegato a Google Workspace for Education, piattaforma che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l’accesso alla mail e ad applicazioni utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Moduli, ecc.

Ogni alunno, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso a un account personale del tipo nome.cognome@taddeocossu.edu.it

La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È allo studio la creazione di archivi digitali con il deposito delle più significative esperienze didattiche realizzate con l’ausilio del digitale e/o in condizione di didattica a distanza. L’intenzione è incoraggiare lo scambio di esperienze e la condivisione, promuovendo circoli virtuosi nella consapevolezza che il movimento del ricevere, richiede per simmetria e scelta etica, il movimento del dare, del distribuire, del rendere pubblico.

L’animatrice digitale e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale docente e il supporto agli alunni. L’animatrice digitale e il dirigente scolastico, in quanto amministratori, si occuperanno della gestione della piattaforma Google Workspace for Education e dell’assistenza alle famiglie.

LEAD per la Scuola dell'Infanzia

Premessa

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia, le linee guida allegate al D.M. 7 agosto 2020, prevedono di far ricorso ai “Legami Educativi a Distanza” (LEAD), alla luce del fatto che l'aspetto educativo nella fascia d'età dei 3-6 anni si innesta sul legame affettivo e motivazionale. È quindi esigenza primaria, in questo inedito contesto, ristabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori, insegnanti tra di loro, bambini tra di loro. I LEAD si costruiscono in un ambiente virtuale: è una presenza a distanza, un ossimoro oggi reso possibile dalla tecnologia. Quasi tutte le famiglie possiedono uno smartphone, un tablet, un PC o un notebook: questi strumenti, da sempre guardati con una certa diffidenza in rapporto all'età dei bambini della scuola dell'infanzia, possono trasformarsi in situazione di emergenza, in un'opportunità. L'ambiente virtuale è intangibile, non ha confini, non si può esplorare con il corpo e il movimento, non consente il contatto fisico, l'abbraccio, la coccola, gesti essenziali in misura inversamente proporzionale all'età dei bambini, ma ha potenzialità diverse, che sfruttano soprattutto i canali visivo e uditivo, e può offrire stimoli per esplorare l'ambiente fisico attraverso gli altri sensi.

Strumenti - modalità e attività LEAD

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, le AID (Attività Digitali Integrate) in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, seguiranno la programmazione educativa e didattica mirante al conseguimento delle competenze in chiave europee e, verranno comunicate alle famiglie tramite l'applicativo Classroom della piattaforma Google Workspace. Verrà garantita una calendarizzazione delle attività in modo tale da evitare improvvisazioni ed estemporaneità, organizzate in maniera flessibile, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie senza invadere troppo l'ambito domestico. Il materiale didattico proposto potrà presentarsi in diversi formati: video, documenti pdf, word, documentari, ma anche link che rimandano a siti specifici. Nello specifico, la proposta di attività si orienterà secondo le seguenti metodologie:

- canzoni, filastrocche, storielle mimate (all'inizio quelle della routine quotidiana);
- narrazione di storie con immagini o tramite brevi animazioni, spezzoni di cartoni animati, video;
- drammatizzazione e rielaborazione con disegno di storie narrate o esperienze vissute
- caccia al tesoro guidata in casa (es. cercare oggetto di un certo colore, di una certa forma, di certe dimensioni, legati al tema trattato);
- esperienze di confronto, riordino, seriazione, conto degli oggetti trovati; - indovinelli, rime, giochi linguistici;
- semplici esperienze motorie da fare in poco spazio (o, se il bambino ha il cortile, all'aperto);
- produzione di ritmi e melodie con oggetti domestici (es. pentole e coperchi, scatole e cartoni), con parti del corpo e con la voce;

- esperienze di manipolazione e trasformazione (es. semplici ricette – dopo aver verificato con la famiglia la disponibilità degli ingredienti-, costruzione di oggetti con materiali di riciclo o facilmente reperibili);
- esperienze scientifiche che a scuola è difficile condurre ma che sono quotidiane in ambito domestico (es. evaporazione dell’acqua mentre si cuoce la pasta, condensazione sui vetri freschi, solidificazione in freezer).

Come la scuola in presenza, i LEAD richiedono che la scuola raggiunga tutti i bambini, compresi i bambini di famiglie che non parlano bene la lingua italiana, che appartengono a contesti svantaggiati sul piano sociale, culturale ed economico, che hanno bisogni educativi speciali.

Orario delle attività

In modalità asincrona verranno inviate proposte 2 attività didattiche a settimana nella fascia oraria 9.00-12.00, mentre in modalità sincrona sarà garantito 1 intervento educativo-didattico di un’ora a settimana, dalle ore 10.00 alle ore 11.00 o dalle 15.00 alle ore 16.00.

Modalità di verifica e valutazione

Il percorso educativo con i LEAD non mirerà alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, sequenze di istruzioni realizzate con precisione, ma la valutazione si baserà sui feedback dei bambini relative alle esperienze compiute inviate attraverso lo strumento Google Classroom. La comunicazione sarà bidirezionale: il bambino si racconta, accoglie le proposte, si mette in gioco, entra nel legame a distanza. In quest’ottica la valutazione della LEAD coinvolgerà i genitori che saranno coinvolti sia nella raccolta di quanto realizzato in una “scatola dei ricordi” sia nel riconoscimento delle conquiste raggiunte dai propri bambini.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Organizzazione e orario delle lezioni

Le linee guida per la Didattica digitale integrata, pubblicate il 6 agosto, prevedono approcci differenziati a seconda dell’ordine di scuola:

Assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Questi interventi saranno attuati in caso di lockdown o nel caso in cui solo una o più classi siano poste in quarantena.

Il nostro Istituto garantirà il seguente monte orario di attività didattica in modalità sincrona:

- classi **prime** della **Scuola Primaria**: 10 ore settimanali (2 ore al giorno, dal lunedì al venerdì 09:30-11:30)
- tutte le **altre classi** della **Scuola Primaria**: 15 ore settimanali (3 ore al giorno, dal lunedì al venerdì 09:30-12:30)
- **Scuola secondaria di I grado**: almeno 18 ore settimanali (l'orario giornaliero potrà variare da 2 a 4 ore antimeridiane distribuite su 6 giorni dal lunedì al sabato, nella fascia 09:30-13:30)

Il monte ore di ciascun docente viene completato con le attività asincrone concordate.

Si auspica il confronto continuo tra i docenti di una stessa classe per evitare sovrapposizioni e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone e asincrone, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.

Per motivi di carattere organizzativo e didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza, e per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working, l'unità oraria di lezione in videoconferenza sarà di **45 minuti**.

Il tempo intercorrente tra una lezione e l'altra potrà essere dedicato alla verifica della connessione o a momenti ricreativi.

I docenti utilizzeranno l'applicazione Classroom per creare classi virtuali (una per ogni sezione nella Scuola dell'infanzia, una per ogni classe nella Scuola primaria, una per ogni docente nella Scuola secondaria di I grado) per **integrare le attività didattiche in presenza**, facilitare la comunicazione sincrona e asincrona con gli alunni e con le famiglie, proporre materiali di approfondimento.

La creazione di classi virtuali su Classroom e del relativo link alla videoconferenza con Meet è in ogni caso il necessario presupposto per garantire la partecipazione degli alunni assenti per ragioni legate all'emergenza sanitaria.

Le classi virtuali saranno lo strumento privilegiato per realizzare e condividere le attività didattiche a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza.

Intervento didattico integrato per alunni assenti per ragioni legate all'emergenza sanitaria

Le Linee Guida per la didattica digitale integrata richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza. In caso uno o più alunni siano sottoposti a quarantena o comunque assenti per ragioni legate all'emergenza sanitaria, ricorreremo a forme di didattica digitale integrata (DDI).

In caso di **assenze brevi** (ad esempio in attesa di tampone) l'intervento sarà mirato al mantenimento del contatto e della relazione con l'allievo, avendo cura di garantire la corretta informazione circa le attività svolte in classe, attraverso la comunicazione puntuale su Classroom in modalità asincrona.

Eventuali ulteriori interventi dipenderanno dalla durata dell'assenza e dalle caratteristiche dell'attività didattiche in corso, tenendo conto dei bisogni dell'allievo, del relativo contesto familiare e avendo come obiettivo il mantenimento della relazione didattica in vista del rientro in classe.

In caso di assenza prolungata (ad esempio per quarantena o isolamento domiciliare) si attiveranno forme di **didattica mista** all'interno della classe (alunni in presenza e alunni a distanza). Gli alunni che si collegano in videoconferenza dovranno seguire almeno **tre ore** di lezione al giorno attenendosi all'orario che il coordinatore della classe trasmetterà alle famiglie. In accordo con i docenti del giorno e con le famiglie, gli alunni a distanza potranno seguire anche le restanti ore se lo ritengono opportuno, attenendosi comunque al Regolamento di Istituto.

I genitori possono richiedere l'attivazione di interventi di didattica digitale integrata per gli alunni sottoposti a quarantena o isolamento domiciliare precisando le ragioni dell'assenza (es. positività al tampone antigenico/molecolare dell'alunno/del genitore, quarantena ecc.).

La didattica digitale integrata verrà attivata **entro tre giorni lavorativi** dalla richiesta di attivazione.

Il nostro Istituto contempla il ricorso alla didattica digitale integrata anche nelle seguenti casistiche:

Istruzione ospedaliera

La scuola in ospedale configura un'offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione [...] Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di appartenenza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

Le attività in didattica digitale integrata fungeranno da supporto e rinforzo agli interventi didattici garantiti al minore dalla struttura ospedaliera. In raccordo con il personale docente della sezione ospedaliera, il nostro Istituto si rende disponibile a garantire la continuità didattica e l'inclusione nella classe di appartenenza con collegamenti in videoconferenza.

Istruzione domiciliare

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Agli alunni sottoposti a **terapie domiciliari** che ne impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a **trenta giorni** anche non continuativi, la legge garantisce il servizio di istruzione domiciliare.

In tutti i casi in cui non può essere attivato un vero e proprio progetto di istruzione domiciliare (assenze inferiori ai 30 giorni), la scuola può attivare forme di didattica digitale integrata sincrona e asincrona, previa presentazione da parte delle famiglie di una certificazione medica che

documenti l'impossibilità a frequentare la scuola. Il team docente valuterà caso per caso l'effettivo bisogno, tenendo conto della durata dell'assenza e dell'eventuale pregiudizio agli apprendimenti.

Gli alunni con sostegno didattico seguiranno le lezioni dal proprio domicilio in videoconferenza con l'aiuto della famiglia. L'insegnante di sostegno a scuola faciliterà l'interazione con il gruppo classe e garantirà il necessario supporto affinché l'intervento a distanza sia efficace e costante. La DDI potrà prevedere oltre alle attività sincrone delle attività in modalità asincrona a cura dell'insegnante di sostegno e del team docente in modo da andare incontro maggiormente alle esigenze specifiche dell'alunno, coerentemente con il piano educativo individualizzato.

Regolamentazione delle assenze in didattica a distanza

Gli alunni assenti durante le attività a distanza in modalità sincrona (videoconferenza) **non devono giustificare le assenze** in quanto risultano sotto la vigilanza e tutela dei genitori, **ma le ore di assenza saranno comunque computate** e nella Scuola secondaria di I grado **considerate nel computo del monte orario annuale personalizzato** ai fini dell'ammissibilità allo scrutinio finale. Si invitano pertanto le famiglie a comunicare nell'immediato alla Segreteria della Scuola qualunque problema relativo alla connessione Internet.

Metodologie

Le metodologie potranno variare a seconda delle esigenze della classe e del percorso didattico finora praticato. Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia si rinvia al paragrafo dedicato "LEAD per la Scuola dell'infanzia".

Per rendere la didattica più accattivante e stimolante per i nostri alunni, la scuola promuove l'adozione di metodologie come la classe capovolta (flipped classroom), il metodo E.A.S. (Episodi di Apprendimento Situato), la gamification, il cooperative learning, il debate, con preliminari indicazioni su materiali e tutorial che favoriscano l'approfondimento di contenuti già svolti o l'avvicinamento dello studente a un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.

Tali metodologie, tuttavia, risultano efficaci con alunni già in grado di padroneggiare autonomamente i dispositivi e di comprendere correttamente le consegne dell'insegnante; sarà perciò necessario lavorare in questo senso anche in presenza e considerare le età degli alunni e un periodo di accostamento graduale, che tenga conto delle caratteristiche del gruppo classe.

Una modalità efficace di "classe capovolta" può essere realizzata anche a distanza, direttamente dai singoli docenti, separando il momento espositivo dall'attività partecipata e collaborativa con la classe. Il primo momento può essere realizzato con una (breve) "lezione" registrata e inviata agli studenti su Classroom, con il vantaggio ulteriore di poter essere visionata più volte, al ritmo scelto dall'alunno. La seconda fase può essere svolta invece in videoconferenza con Meet didattici, volti anche a chiarire alcuni aspetti e ad accompagnare gli studenti nel processo di apprendimento.

Sarà inoltre possibile, da parte dei docenti, fornire, attraverso la propria Classroom, testi, brani o produzioni autonome di contenuto. I docenti dovranno curare l'accessibilità dei materiali, tenendo conto, in caso di disabilità sensoriali, disturbi specifici dell'apprendimento o difficoltà linguistiche, del diritto da parte di ogni studente di fruire degli stessi contenuti, magari personalizzati secondo i bisogni e le individuali modalità di fruizione. In caso di materiali autoprodotti, sarà necessario curare la chiarezza del testo, nonché la sua leggibilità soprattutto in caso di classi con alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.

A seconda dei temi affrontati, potrà essere necessario realizzare dei video, ad esempio con programmi di screencasting in modo che gli alunni possano visualizzare il documento ed ascoltare la spiegazione dell'insegnante. Con la condivisione del filmato su Classroom o altro mezzo diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. Gli strumenti utilizzabili sono molti, da Screencastify e Screencast-o-matic a Google presentazioni o PowerPoint o altre piattaforme dedite alla realizzazione di presentazioni interattive fruibili online come Genially.

Docenti e alunni saranno incoraggiati ad utilizzare Google documenti, Google presentazioni, Google fogli, Google disegni e Google Moduli.

Il digitale, però, non potrà offuscare o ridimensionare la quotidiana attività "analogica" tipica degli apprendimenti che affondano la loro ragion d'essere nella dimensione dello sperimentare, del fare, del costruire, magari con carta e penna, magari con le mani, con il tatto, con il movimento. Tali attività dovranno proseguire anche a distanza, seppur in una diversa cornice educativa e didattica.

In caso di ripresa della didattica a distanza, sottolineiamo, infine, alcuni elementi cruciali di riferimento:

- la necessità di non lasciare indietro nessuno, attraverso il consolidamento delle azioni di vicinanza già sperimentate con successo lo scorso anno;
- l'importanza di mantenere atteggiamenti inclusivi nei momenti collettivi, attraverso il rafforzamento della dimensione collettiva e collaborativa dell'essere parte della stessa comunità scolastica;
- la necessità di mantenere un atteggiamento di ascolto con le famiglie, favorendone la partecipazione, seppur nel necessario rispetto dei bisogni, del contesto e dei ruoli;
- mantenere alta l'attenzione verso il rispetto della netiquette in rete e nella relazione, con particolare riferimento all'uso di espressioni e linguaggi consoni con le caratteristiche della rete e improntati ai principi della "comunicazione non ostile".

Valutazione

La chiave del **processo di valutazione è sempre il coinvolgimento e la valorizzazione degli studenti**. Questo è ancor più importante quando le attività didattiche si svolgono a distanza.

La valutazione è un'attività formativa, che mira a rendere consapevole lo studente delle proprie potenzialità, e a informare l'insegnante del livello raggiunto dalla classe allo scopo di definire il prosieguo della didattica.

Più in particolare, si parla di valutazione formativa quando essa:

- fornisce feedback agli studenti durante il processo di apprendimento e indicazioni al docente su eventuali aggiustamenti da apportare
- prevede interventi frequenti
- avviene secondo modalità rapide e agili (per esempio strumenti online)
- ha esito informale, volto a dare a studenti e docenti riscontri continui

Nell'attività didattica a distanza la valutazione formativa è una procedura essenziale perché permette di accompagnare passo passo l'apprendimento dei ragazzi.

Ad essa è complementare la **valutazione sommativa**, che al contrario si articola nella fase finale del processo di apprendimento. Essa infatti:

- Verifica il raggiungimento dei risultati di apprendimento
- Offre una valutazione conclusiva di un corso o di una sua parte
- Ha tempi medio-lunghi, poiché raccoglie i risultati di un intero percorso di apprendimento

- Ha valore formale, il voto, che decreta il superamento, avvenuto o mancato, di una verifica

Affinché possa assolvere pienamente il suo compito formativo, tuttavia, la valutazione non deve esaurirsi nell'espressione del giudizio del docente, ma **coinvolgere attivamente gli studenti**. Come? Condividendo con la classe le rubriche di valutazione o chiedendo ai ragazzi di partecipare direttamente alla costruzione di queste, e incoraggiando attività di **autovalutazione**. Si tratta di soluzioni dal forte potenziale educativo, che incentivano la capacità di osservazione e auto osservazione, il senso critico e l'interesse per le attività svolte, nonché la corretta comprensione dei compiti richiesti.

Alunni con Bisogni educativi speciali

Le indicazioni relative alle attività didattiche degli alunni in situazione di disabilità e con bisogni educativi speciali nelle classi in DAD e DDI per l'anno scolastico 2021-2022 sono definite nella nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 71 del 21/01/2022. Per garantire una piena inclusione, la nota introduce la possibilità di svolgere l'attività didattica in presenza, per talune circostanze, anche qualora siano state disposte misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del virus. Alla luce di quanto sopra, stante l'esigenza irrinunciabile di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica, anche laddove sia stata disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza, va garantito ogni qualvolta possibile, secondo quanto di seguito specificato, agli alunni con disabilità o con BES lo svolgimento dell'attività didattica in presenza, assicurando comunque il collegamento telematico con gli alunni della classe che si avvalgono della didattica digitale integrata.

Pur considerato che tali disposizioni non sono applicabili in caso di quarantena degli alunni, il nostro Istituto garantirà la partecipazione in presenza degli alunni con bisogni educativi speciali laddove possibile nel rispetto delle disposizioni sanitarie e in condizioni di massima sicurezza, anche in relazione alla specifica condizione di fragilità di ciascun alunno.

Qualora fosse necessario ricorrere alla didattica a distanza, in caso di studenti in situazione di disabilità, i docenti faranno riferimento costante al PEI che sarà rimodulato in base alle necessità con la collaborazione dei genitori.

Uguualmente, per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e gli alunni riconosciuti dal team docente con bisogni educativi speciali, si farà riferimento ai relativi PDP, concordando e calibrando le attività per evitare il sovraccarico cognitivo. Per tutte le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche; si attiveranno strategie individualizzate anche attraverso il supporto e la presenza degli educatori.

In caso di nuovi arrivi o alunni con difficoltà linguistica, saranno attivati gli interventi previsti come supporto all'acquisizione delle competenze linguistiche di base, quando possibile anche grazie alla presenza di figure aggiuntive, quali mediatori o facilitatori linguistici.

Privacy e sicurezza

La piattaforma Google Workspace for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Argo Didup rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e se ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione di apposita informativa sul sito istituzionale www.taddeocossu.edu.it.

Strumenti digitali per i rapporti scuola-famiglia

L'attuale situazione di emergenza sanitaria, con le numerose restrizioni e in particolare la necessità di evitare assembramenti, ha reso molto difficile l'organizzazione dei tradizionali colloqui generali con le famiglie degli alunni.

Considerata l'importanza di tale occasione di confronto tra scuola e famiglia, verranno comunque organizzati momenti di incontro anche nel perdurare dell'emergenza sanitaria. I colloqui con le famiglie potranno svolgersi in videoconferenza oppure in presenza (in quest'ultimo caso dietro appuntamento e rispettando tutte le misure idonee a prevenire il contagio).

Resta naturalmente fermo che i rapporti scuola-famiglia saranno comunque garantiti da colloqui in presenza, ogni qualvolta il docente o il genitore lo dovessero richiedere per particolari e motivate ragioni. Anche in tal caso l'incontro dovrà avvenire dietro appuntamento.

I rapporti scuola-famiglia continueranno inoltre ad essere gestiti dai coordinatori delle classi attraverso il ricorso alla comunicazione continua con i rappresentanti, snodo cruciale della relazione con i genitori.

Sarà sempre garantita la periodica comunicazione via mail con la scuola e con i docenti agli indirizzi istituzionali.

Formazione dei docenti

La Classroom "Google Workspace - Formazione docenti" continua ad essere uno strumento per tutti i docenti dell'Istituto in cui trovare materiali e link utili alla formazione continua sulla didattica digitale integrata e nuove metodologie didattiche. La Classroom resterà aperta per qualsiasi evenienza. Inoltre in questa Classroom i docenti possono trovare la mini-guida docenti pubblicata sul blog dell'Istituto iscola.eu – Il blog dell'Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu» continuamente aggiornata dal Team digitale della scuola.

La scuola si impegna inoltre a promuovere corsi di formazione sulla Piattaforma Google Workspace e sulla DDI, comunicati nel sito istituzionale [Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" - www.taddeocossu.edu.it](http://Istituto Comprensivo \) nella sezione "Archivio circolari".

Formazione e accompagnamento degli alunni e dei genitori

I docenti e il personale amministrativo sono sempre a disposizione dei genitori e degli alunni che incontrano difficoltà nell'uso degli strumenti digitali, per risolvere eventuali difficoltà tecniche. In particolare per gli alunni si prevede di integrare a pieno titolo l'educazione digitale nel curriculum di Istituto.

Considerata l'esperienza pregressa sono stati predisposti ambienti online volti all'informazione, accompagnamento e formazione sull'uso della piattaforma Google Workspace for Education:

- circolari informative sul sito istituzionale [Istituto Comprensivo "Taddeo Cossu" - www.taddeocossu.edu.it](http://Istituto Comprensivo \)

- mini-guida per genitori e alunni nel blog dell'Istituto iscola.eu – [Il blog dell'Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu»](#)
- video-tutorial sul canale Youtube della scuola [Istituto Comprensivo Taddeo Cossu](#)
- post informativi sulla pagina Facebook della scuola [Istituto Comprensivo «Taddeo Cossu» - Teulada, Italy](#)
- assistenza su Google Workspace scrivendo all'indirizzo supporto@taddeocossu.edu.it
Le richieste di recupero delle credenziali vengono evase **entro 48 ore** nei giorni lavorativi.

Il documento è stato redatto dalla Commissione per la Didattica Digitale Integrata coordinata dall'Animatrice digitale dell'Istituto.

Fonti:

- [ORIENTAMENTI PEDAGOGICI SUI LEAD \(LEGAMI EDUCATIVI A DISTANZA](#) - Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.Lgs 65/2017)
- [Linee guida per la Didattica digitale integrata](#), allegate al Decreto ministeriale 89 del 7 agosto 2020
- [Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali](#)
- [Scuola in Ospedale Istruzione Domiciliare](#)